



G. TREVISAN

UNA VOCE CONTINUA, INSTANCABILE, A CHIAMARCI

Pur nel caos della storia e nel chiasso delle armi, una voce continua instancabilmente a chiamarci: la voce di Gesù buon pastore. Egli non ci abbandona quando i lupi si avventano sul gregge indebolito. Risorto dai morti, vincitore dell'odio e della morte, Gesù ci chiama alla vita, cioè all'amore, e oggi ribadisce: «Ci sarà un solo gregge e un solo pastore». Sì, ci sarà! «Non temere, piccolo gregge!».

Non seguiamo quindi i mercenari del nostro tempo che ci vendono una felicità senza la croce, senza il sacrificio, per impossessarsi della nostra libertà: in nessun altro fuorché in Gesù vi è salvezza, proclama oggi Pietro. La pietra d'angolo dell'avvenire dell'umanità è lui, lui solo, Gesù crocifisso, abbandonato e risorto. Lui solo ci rivela la nostra straordinaria dignità: «Noi fin d'ora siamo figli di Dio». Figli, e quindi fratelli. La Pasqua di Gesù è una esplosione d'amore che ci fa fratelli tutti. Gesù ne sia eternamente benedetto!

fr. Antoine-Emmanuel, *Frat. Monast. di Gerusalemme, Firenze*

■ *Gesù è il rivelatore dell'infinito amore del Padre per tutte le sue creature. E questo lo fa non a parole ma con la vita, presentandosi come il vero Pastore dell'umanità, pronto a donare la propria vita per le sue pecore. Chi si presenterà come pastore ma non farà altrettanto è un bugiardo e un mercenario. Oggi ricorre la 61ª Giornata di preghiera per le vocazioni.*

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 32/33,5-6) *in piedi*

Dell'amore del Signore è piena la terra; dalla sua parola furono fatti i cieli. Alleluia.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen.**

C - Il Signore sia con voi.

A - E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE *si può cambiare*

C - Fratelli e sorelle, riconosciamoci peccatori e invochiamo il perdono di Dio, per poter partecipare alla vittoria di Cristo sul peccato e sulla morte.

Breve pausa di silenzio.

– Signore, che asceso alla destra del Padre ci fai dono del tuo Spirito, **Kýrie, eléison.**

Kýrie, eléison.

– Cristo, che sostieni ogni cosa con la potenza della tua Parola, **Christe, eléison. Christe, eléison.**

– Signore, che hai vinto la morte e regni nei secoli, **Kýrie, eléison.**

Kýrie, eléison.

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - Amen.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.**

ORAZIONE COLLETTA

C - Dio onnipotente e misericordioso, guidaci al possesso della gioia eterna, perché l'umile gregge dei tuoi fedeli giunga dove lo ha preceduto Cristo, suo pastore. Egli è Dio, e vive e regna con te...

A - Amen. 5

Oppure:

C - Dio, nostro Padre, che in Cristo buon pastore ti prendi cura delle nostre infermità, donaci di ascoltare oggi la sua voce, perché, riuniti in un solo gregge, gustiamo la gioia di essere tuoi figli. Per il nostro Signore Gesù Cristo...
A - Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

At 4,8-12

seduti

In nessun altro c'è salvezza.

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, ⁸Pietro, colmato di Spirito Santo, disse loro: «Capi del popolo e anziani, ⁹visto che oggi veniamo interrogati sul beneficio recato a un uomo infermo, e cioè per mezzo di chi egli sia stato salvato, ¹⁰sia noto a tutti voi e a tutto il popolo d'Israele: nel nome di Gesù Cristo il Nazareno, che voi avete crocifisso e che Dio ha risuscitato dai morti, costui vi sta innanzi risanato. ¹¹Questo Gesù è la pietra, che è stata scartata da voi, costruttori, e che è diventata la pietra d'angolo.

¹²In nessun altro c'è salvezza; non vi è infatti, sotto il cielo, altro nome dato agli uomini, nel quale è stabilito che noi siamo salvati».

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 117/118

℟ La pietra scartata dai costruttori è divenuta pietra d'angolo.

oppure: Alleluia, alleluia, alleluia.

Rendete grazie al Signore perché è buono, / perché il suo amore è per sempre. / È meglio rifugiarsi nel Signore / che confidare nell'uomo. / È meglio rifugiarsi nel Signore / che confidare nei potenti. ℟

Ti rendo grazie, perché mi hai risposto, / perché sei stato la mia salvezza. / La pietra scartata dai costruttori / è divenuta la pietra d'angolo. / Questo è stato fatto dal Signore: / una meraviglia ai nostri occhi. ℟

Benedetto colui che viene nel nome del Signore. / Vi benediciamo dalla casa del Signore. /

Sei tu il mio Dio e ti rendo grazie, / sei il mio Dio e ti esalto. / Rendete grazie al Signore, perché è buono, / perché il suo amore è per sempre. ℟

SECONDA LETTURA

1Gv 3,1-2

Vedremo Dio così come egli è.

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo

Carissimi, ¹vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui.

²Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è.

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Gv 10,14)

in piedi

Alleluia, alleluia. Io sono il buon pastore, dice il Signore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me. Alleluia.

VANGELO

Gv 10,11-18

Il buon pastore dà la propria vita per le pecore.



Dal Vangelo secondo Giovanni

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse: ¹¹«Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore. ¹²Il mercenario – che non è pastore e al quale le pecore non appartengono – vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge, e il lupo le rapisce e le disperde; ¹³perché è un mercenario e non gli importa delle pecore.

¹⁴Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, ¹⁵così come il Padre conosce me e io conosco il Padre, e do la mia vita per le pecore. ¹⁶E ho altre pecore che non provengono da questo recinto: anche quelle io devo guidare. Ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge, un solo pastore.

¹⁷Per questo il Padre mi ama: perché io do la mia vita, per poi riprenderla di nuovo. ¹⁸Nessuno me la toglie: io la do da me stesso. Ho il potere di darla e il potere di riprenderla di nuovo. Questo è il comando che ho ricevuto dal Padre mio».

Parola del Signore. ✨ A - Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Specialmente nel Tempo di Quaresima e Tempo Pasquale è possibile utilizzare il Simbolo battesimale della Chiesa romana, detto "degli apostoli".

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo,

suo unico Figlio, nostro Signore, (a queste parole tutti si inchinano) il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, si è alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, con la fiducia dei figli apriamo il nostro cuore al Padre e presentiamo a lui le nostre suppliche.

Letture - Diciamo insieme:

R Padre di misericordia, ascoltaci.

1. Per la Chiesa: dona ai pastori l'amore per il gregge loro affidato, e a ogni membro del gregge l'amore per i pastori da te scelti. Sia, questo scambio d'amore, luce per il mondo. Preghiamo:

2. Per quanti il Signore chiama a una speciale vocazione: corrispondano al dono dello Spirito con una vita di servizio amorevole al suo popolo. Preghiamo:

3. Per i responsabili della politica, dell'economia e dell'informazione: si lascino illuminare dal Vangelo e apprendano che solo il servizio del bene comune genera vita e comunione. Preghiamo:

4. Per le vittime dei mercenari e degli sfruttatori: dona ad esse la tua consolazione e libera noi dall'indifferenza e dalla paura, affinché diventiamo i tuoi strumenti per lenire le loro sofferenze. Preghiamo:

5. Per la nostra comunità eucaristica: insegnaci ad essere gli uni per gli altri guida e sostegno, nella condivisione e nella custodia reciproca nell'amore. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Ascolta, o Padre, la preghiera del tuo Figlio che si esprime attraverso la nostra voce e i nostri cuori. Egli vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

A - Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - O Dio, che in questi santi misteri compi l'opera della nostra redenzione, fa' che que-

sta celebrazione pasquale sia per noi fonte di perenne letizia. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

PREFAZIO

Si suggerisce il Prefazio Pasquale IV: La restaurazione dell'universo per mezzo del mistero pasquale, Messale 3a ed., pag. 352.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, proclamare sempre la tua gloria, o Signore, e soprattutto esaltarti in questo tempo nel quale Cristo, nostra Pasqua, si è immolato. In lui, vincitore del peccato e della morte, l'universo risorge e si rinnova, e l'uomo ritorna alle sorgenti della vita. Per questo mistero, nella pienezza della gioia pasquale, l'umanità esulta su tutta la terra e le schiere degli angeli e dei santi cantano senza fine l'inno della tua gloria:

Tutti - **Santo, Santo, Santo...**

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

È risorto il buon pastore che ha dato la vita per le sue pecore, e per il suo gregge è andato incontro alla morte. Alleluia.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - O Dio, pastore buono, custodisci nella tua misericordia il gregge che hai redento con il sangue prezioso del tuo Figlio e conduci ai pascoli della vita eterna. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio:* Cristo è risorto, alleluia! (541); Cristo risorge (546). *Salmo responsoriale:* M° S. Militello; *oppure:* Lodate, lodate il Signore (120). *Processione offertoriale:* Signore, fa' di me uno strumento (726). *Comunione:* Il Signore è il mio pastore (661); Signore, sei tu il mio pastore (727). *Congedo:* Gioia del cuore (648).

PER ME VIVERE È CRISTO

Il segreto di un mondo migliore è nel farci membra del suo Corpo, caldo del sangue nella sua Eucaristia, vivo dei palpiti del suo Cuore, per la ricomposizione armoniosa di una santa aristocrazia dello spirito.

- Attilio Mordini

Un mezzo privilegiato per arrivare a Gesù

«**D**io vuole stabilire nel mondo la devozione al mio Cuore Immacolato. Se faranno quel che io vi dirò, molte anime si salveranno e avranno pace». Così disse la Vergine Maria ai tre pastorelli di Fatima il 13 giugno 1917. Da queste parole comprendiamo che la devozione al Cuore Immacolato è voluta da Dio e il suo fine è la salvezza delle anime. Nella stessa apparizione la Vergine parlò di consacrazione al Cuore Immacolato.

L'idea di consacrarsi alla Vergine Maria non era una novità. Già ne parlava san Luigi Maria Grignon de Montfort nel 1700, spiegando che, poiché Dio ha scelto Maria santissima per donare Gesù al mondo, è lei il canale privilegiato che ci viene offerto per salire a Dio. A chi sollevava perplessità, san Luigi Maria spiegava che la devozione alla Vergine Maria non distoglie da Gesù, anzi. Fu Gesù stesso a donarci Maria santissima come madre quando disse all'apostolo Giovanni: «Ecco tua madre» (Gv 19,27). Donarsi totalmente alla Madonna rispetta la volontà di Gesù e vuol dire vivere in pieno questa figliolanza. Consacrarsi al Cuore Immacolato di Maria è un mezzo per dare a questa Madre la libertà di plasmare il nostro cuore sul modello di Gesù Cristo.

San Massimiliano Maria Kolbe scriveva: «La fantasia tende a immaginare Dio Padre, Gesù, l'Immacolata e così via, quali oggetti distinti di altrettante devozioni [...] invece di rappresentarli quali anelli di un'unica catena, subordinati tra loro come vari mezzi a un solo fine: Dio uno nella santissima Trinità. Quanto più uno appartiene all'Immacolata, con tanta maggior franchezza e libertà può avvicinarsi alle piaghe del Salvatore, all'Eucaristia, al sacratissimo Cuore di Gesù, a Dio Padre» (Lett. 603 - *Alla Comunità di Niepokalanów*). Egli poneva la consacrazione all'Immacolata a fondamento dell'ordine religioso da lui istituito e ne metteva in luce l'aspetto missionario, sul modello di Maria che visita Elisabetta con Gesù in grembo.



HERALDOS DEL EVANGELIO

Secondo la tradizione, la Madonna, apparendo a Fatima nel 1917 a tre pastorelli, chiese loro di diffondere il messaggio della consacrazione al suo Cuore Immacolato come mezzo di salvezza e di pace per il mondo. La pratica, promossa da papi e sacerdoti, è oggi molto diffusa tra i fedeli cattolici.

La consacrazione al Cuore Immacolato è un mezzo efficacissimo per rafforzare in noi le virtù teologali – fede, speranza e carità – e divenire autentici testimoni di Gesù nel mondo. padre Giorgio Maria Faré, OCD

CALENDARIO

(22-28 aprile 2024)

IV sett. di Pasqua - IV sett. del Salterio.

22 L L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente. Gesù non teme di definirsi l'unico ingresso che apre alla vita, l'unica porta che lascia liberi. S. *Leonida*; S. *Gaio*; B. *Francesco Venimbeni*. At 11,1-18; Sal 41e 42; Gv 10,1-10.

23 M Genti tutte, lodate il Signore. Chi appartiene al gregge distingue la voce del Pastore dal frastuono del mondo e resta attento al suo richiamo. S. *Giorgio (mf)*; S. *Adalberto (mf)*; B. *M. Gabriella Sagheddu*. At 11,19-26; Sal 86; Gv 10,22-30.

24 M Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti. Essere indifferenti alle parole di Gesù significa non ascoltare la Parola del Padre, che lo ha inviato. S. *Fedele da Sigmaringen (mf)*; S. *Antiemo*. At 12,24-13,5; Sal 66; Gv 12,44-50.

25 G S. Marco ev. (f. rosso). Canterò in eterno l'amore del Signore. Prima di lasciarli, il Signore incarica i discepoli di continuarne la missione, assicurando il suo sostegno con segni e prodigi. S. *Aniano*; S. *Giovanni B. Piamarta*. 1Pt 5,5b-14; Sal 88; Mc 16,15-20.

26 V Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato. Via, verità e vita sono termini usati nel Salmo 118/119 per indicare la Legge. Gesù si presenta come la "nuova" Legge di Dio. S. *Pascasio Radbert*; Ss. *Guglielmo e Pellegrino*. At 13,26-33; Sal 2; Gv 14,1-6.

27 S Tutti i confini della terra hanno veduto la vittoria del nostro Dio. Credere in Gesù ci permette di partecipare alle sue opere, perché siamo figli nel Figlio. S. *Liberale*; S. *Zita*; B. *Nicola Roland*. At 13,44-52; Sal 97; Gv 14,7-14.

28 D V Domenica di Pasqua / B. V sett. di Pasqua - I sett. del Salterio. S. *Pietro Chanel*. At 9,26-31; Sal 21; 1Gv 3,18-24; Gv 15,1-8. **Elide Siviero**

61ª Giornata di preghiera per le vocazioni

Intuire la propria vocazione è discernere il calore del divino, ha il volto di Cristo, il sapore dei suoi gesti, è condividere la Passione e spendere la vita nel suo amore... come il servire la Chiesa quali ministri ordinati, o appartenere, con una consacrazione particolare, a una famiglia religiosa. Ogni vocazione è bellissima se significa rispondere alla chiamata del Signore.



Preghiamo oggi per i giovani che il Signore chiama. Sappiano ascoltare e rispondere con generosità.

Per informazioni: <https://vocazioni.chiesacattolica.it>

scintille*

Dove c'è pericolo cresce anche ciò che salva.
– Friedrich Hölderlin

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 2/2024 - Anno 102 - Dir. responsabile: Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 800 509645 - E-mail: clienti.ladomenica@stpauls.it - CCP 19729201 - Editore Periodici San Paolo S.r.l. - Dir. editoriale Gruppo San Paolo: Carlo Cibien - © Periodici San Paolo S.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa TSB GmbH & Co. - Per i testi liturgici: 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2007 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nullaosta per i testi biblici e liturgici * Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R.D. M. Lauritano.



30